

Decreto Dirigenziale regionale 30 marzo 2018 n. 4599

Avviso pubblico per la selezione di progetti finalizzati alla prevenzione e alla lotta contro la dispersione scolastica - Anno scolastico 2018/2019.

(Lombardia, BUR 9 aprile 2018, n. 15)

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

INFRASTRUTTURE E STRUMENTI PER LA QUALITÀ DEL SISTEMA EDUCATIVO

Visti

- la Comunicazione della Commissione Europea del 3 marzo 2010, intitolata "Europa 2020: Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva", che prevede la riduzione del tasso di abbandono scolastico a meno del 10% e la necessità di promuovere nuovi modelli fondati su una stretta relazione tra istituzioni formative, mondo del lavoro e sistema territoriale e produttivo di riferimento per lo sviluppo di un'economia dinamica fondata sulla conoscenza, in un'ottica di sostegno alla cittadinanza basata sulla crescita intelligente, sostenibile e pienamente inclusiva;

- il decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76 "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53", con cui l'Italia ha individuato nell'obbligo formativo il "diritto-dovere all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di una qualifica di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età" ed è stato istituito il Sistema Nazionale delle Anagrafi degli Studenti;

Viste

- la L.R. 6 agosto 2007, n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia", modificata e integrata dalla L.R. 5 ottobre 2015, n. 30 "Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia" e in particolare:

- l'art. 2 comma 2, secondo il quale la Regione indirizza i propri interventi alla realizzazione di azioni che assicurino alle persone l'accesso a tutti i gradi dell'istruzione e della formazione e alle pari opportunità formative, nonché il sostegno per il successo scolastico e formativo;
- l'art. 14 commi 1 e 3, che ha stabilito che il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione è assicurato anche mediante la frequenza di percorsi di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo e che la Regione sostiene l'adempimento dell'obbligo di istruzione promuovendo altresì, nelle modalità previste dalla normativa nazionale, percorsi e progetti di prevenzione e contrasto alla dispersione finalizzati a favorire il successo nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione e del diritto-dovere di istruzione e formazione;
- l'art. 19 comma 1, ove è previsto che l'orientamento scolastico e professionale, a partire dalla secondaria di primo grado, quale attività strutturale dell'offerta formativa, è strettamente connesso ai processi educativi ai fini del successo formativo, della lotta contro la dispersione scolastica, delle transizioni tra i diversi percorsi di istruzione e formazione professionale, nonché di inserimento lavorativo;
- l'art. 25 comma 2, che individua le istituzioni formative iscritte all'albo dei soggetti accreditati, quali soggetti abilitati da Regione Lombardia all'erogazione dei servizi di interesse generale di istruzione e formazione professionale;

- la Delib.G.R. n. X/6797 del 30 giugno 2017 "Approvazione delle Linee Guida per la selezione di progetti finalizzati alla prevenzione e alla lotta contro la dispersione scolastica nel triennio 2017-2019", con la quale sono state messe a disposizione risorse per:

- sostenere e rafforzare il processo di coinvolgimento dei ragazzi della scuola secondaria di primo grado, attraverso strategie preventive che consentano di intercettare il disagio già nella scuola secondaria di primo grado e che riescano sia a stimolare nei giovani un senso di partecipazione e appartenenza alla scuola, sia a orientare gli studenti verso percorsi di istruzione e formazione idonei alle proprie attitudini;
- proporre a ragazzi a rischio di dispersione o di insuccesso scolastico/formativo - identificati dalle istituzioni scolastiche - iscritti al secondo o al terzo anno della scuola secondaria di primo grado un'esperienza in un ambiente simile a quello lavorativo dove scoprire, attraverso attività laboratoriali, le proprie attitudini e capacità, risvegliare l'interesse e le motivazioni necessarie a proseguire gli studi e, contestualmente, avere la possibilità di progettare, sperimentare e costruire anche semplici manufatti;
- realizzare le attività attraverso un'azione sinergica tra scuole secondarie di primo grado, le istituzioni formative o le istituzioni scolastiche di secondo grado a indirizzo tecnico e/o professionale, in partenariato con i soggetti del territorio (cooperative, associazioni di categoria, enti locali);

Dato atto che con d.d.s. n. 8510 del 12 luglio 2017 è stato approvato, ai sensi della Delib.G.R. 6797/2017, l'Avviso pubblico per la selezione di progetti finalizzati alla prevenzione e alla lotta contro la dispersione scolastica - anno scolastico 2017/2018;

Rilevato che i beneficiari finali della misura sono i ragazzi di età compresa tra i 12 anni già compiuti e 16 anni non compiuti, iscritti al secondo o al terzo anno della scuola secondaria di primo grado, a rischio di dispersione o di insuccesso scolastico, che i fondi sono trasferiti al sistema scolastico regionale rappresentato da istituzioni scolastiche e formative per la realizzazione di interventi formativi/laboratoriali finalizzati a favorire il successo nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione e del diritto-dovere di istruzione e formazione, in linea con le finalità della L.R. 6 agosto 2007, n. 19 e ss.mm.ii. e in continuità con la precedente azione amministrativa di cui d.d.s. n. 8510 del 12 luglio 2017;

Vista la Comunicazione n. 2016/C 262/01 della Commissione sulla nozione di aiuti di stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

Stabilito che, per tali motivazioni, l'iniziativa in argomento, relativa solo alla prevenzione e alla lotta contro la dispersione scolastica, non rileva ai fini della disciplina aiuti in quanto si tratta del finanziamento di attività specifiche di esperienza laboratoriale di ragazzi iscritti al secondo o al terzo anno della scuola secondaria di primo grado, a rischio di dispersione o di insuccesso scolastico, come stabilito e definito nella richiamata L.R. 19/2007 e ss.mm.ii., che tali attività formative non presentano carattere economico, alla luce dei principi esposti nel paragrafo 25 "Istruzione e attività di ricerca", punti 28 e 29 della richiamata Comunicazione n. 2016/C 262/01, e che non vengono finanziate nemmeno indirettamente attività economiche;

Ritenuto, pertanto, di approvare, nel rispetto dei criteri di cui alla richiamata Delib.G.R. n. 6797/2017, l'Avviso pubblico per la selezione di progetti finalizzati alla prevenzione e alla lotta contro la dispersione scolastica - anno scolastico 2018/2019", come da Allegato A e la relativa modulistica:

- Allegato A1 - Domanda di accesso ai contributi
- Allegato A2 - Proposta progettuale
- Allegato A3 - Schema di "delegazione di pagamento"
- Allegato A4 - Schema di "garanzia fideiussoria"
- Allegato A5 - Fac-simile di delega o procura per la firma

- Allegato A6 - Informativa sul trattamento dei dati personali che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto altresì di demandare a successivi provvedimenti l'approvazione della graduatoria dei progetti presentati, con indicazione di quelli ammessi a finanziamento e il relativo contributo assegnato, l'elenco delle domande ammesse e non finanziate e l'elenco delle domande non ammesse, nonché i conseguenti atti gestionali di impegno e liquidazione delle risorse finanziarie;

Dato atto che le risorse regionali disponibili per il presente Avviso, messe a disposizione dalla Delib.G.R. n. 6797 del 30 giugno 2017, ammontano complessivamente a euro 400.000,00 e trovano copertura sui capitoli 12019, 12020, 12825 e 12827, missione 4 programma 07 del bilancio regionale - esercizio finanziario 2018;

Vista la comunicazione del 29 marzo 2018 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G alla Delib.G.R. n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Vista la L.R. del 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della X legislatura;

Decreta

1. di approvare, in attuazione della Delib.G.R. n. 6797/2017, l'"Avviso pubblico per la selezione di progetti finalizzati alla prevenzione e alla lotta contro la dispersione scolastica - anno scolastico 2018/2019", come da Allegato A e la relativa modulistica:

- Allegato A1 - Domanda di accesso ai contributi
- Allegato A2 - Proposta progettuale
- Allegato A3 - Schema di "delegazione di pagamento"
- Allegato A4 - Schema di "garanzia fideiussoria"
- Allegato A5 - Fac-simile di delega o procura per la firma
- Allegato A6 - Informativa sul trattamento dei dati personali che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di stabilire che le risorse regionali disponibili per l'Avviso di cui al punto 1, ammontano complessivamente a euro 400.000,00 e trovano copertura sui capitoli 12019, 12020, 12825 e 12827, missione 4 programma 07 del bilancio regionale - esercizio finanziario 2018;

3. di demandare a successivi provvedimenti l'approvazione della graduatoria dei progetti presentati, con indicazione di quelli ammessi a finanziamento e il relativo contributo assegnato, l'elenco delle domande ammesse e non finanziate e l'elenco delle domande non ammesse, nonché i conseguenti atti gestionali di impegno e liquidazione delle risorse finanziarie;

4. di trasmettere, per opportuna conoscenza, il presente atto all'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it - Sezione Bandi; 6. di attestare che la spesa oggetto del presente provvedimento rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013.

Allegato A

Avviso pubblico per la selezione di progetti finalizzati alla prevenzione e alla lotta contro la dispersione scolastica - Anno scolastico 2018/2019

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Con la Delib.G.R. n. 6797 del 30 giugno 2017 "Approvazione delle linee guida per la selezione di progetti finalizzati alla prevenzione e alla lotta contro la dispersione scolastica nel triennio 2017-2019" Regione Lombardia intende sostenere e rafforzare il processo di coinvolgimento dei ragazzi della scuola secondaria di primo grado, attraverso strategie preventive che consentano di intercettare il disagio già nella scuola secondaria di primo grado e che riescano sia a stimolare nei giovani un senso di partecipazione e appartenenza alla scuola, sia a orientare gli studenti verso percorsi di istruzione e formazione idonei alle proprie attitudini.

In continuità con le attività sviluppate nel 2015 e nel 2017 attraverso specifici avvisi pubblici, l'obiettivo dell'iniziativa è proporre a ragazzi a rischio di dispersione o di insuccesso scolastico/formativo, identificati dalle istituzioni scolastiche e iscritti al secondo o al terzo anno della scuola secondaria di primo grado, un'esperienza in un ambiente simile a quello lavorativo dove scoprire, attraverso attività laboratoriali, le proprie attitudini e capacità, risvegliare l'interesse e le motivazioni necessarie a proseguire gli studi e, contestualmente attraverso l'uso dei laboratori, avere la possibilità di progettare, sperimentare e costruire anche semplici manufatti.

Le proposte devono, pertanto, essere caratterizzate da un approccio fortemente concreto e ogni attività deve prevedere la realizzazione di un prodotto finale.

Le attività devono essere realizzate attraverso un'azione sinergica tra le scuole secondarie di primo grado, le istituzioni formative o le istituzioni scolastiche a indirizzo tecnico e/o professionale, che dispongano di laboratori attrezzati, anche in partenariato con i soggetti del territorio (ad es. cooperative, associazioni di categoria, enti locali).

Le attività devono inoltre prevedere il coinvolgimento di ragazzi tutor delle istituzioni formative o delle scuole secondarie di secondo grado appartenenti alla rete di partenariato, in qualità di "peer educator" ("educatori alla pari"), che assumeranno una funzione integrativa e di affiancamento a quella dei professori, con lo scopo di favorire il passaggio di conoscenze ed esercitare un effetto benefico sulla motivazione all'apprendimento.

I progetti devono approfondire la conoscenza del fenomeno della dispersione nell'ambito territoriale di riferimento ed elaborare di conseguenza un modello di intervento concretamente valutabile.

A.2 Riferimenti normativi

▪ L.R. 6 agosto 2007, n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia", modificata e integrata dalla L.R. 5 ottobre 2015, n. 30 "Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia" e in particolare:

- l'art. 2 comma 2, secondo il quale la Regione indirizza i propri interventi alla realizzazione di azioni che assicurino alle persone l'accesso a tutti i gradi dell'istruzione e della formazione e alle pari opportunità formative, nonché il sostegno per il successo scolastico e formativo;

- l'art. 14 commi 1 e 3, nei quali è stabilito che il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione è assicurato anche mediante la frequenza di percorsi di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo e che la Regione sostiene l'adempimento dell'obbligo di istruzione promuovendo altresì, nelle modalità previste dalla normativa nazionale, percorsi e progetti di prevenzione e contrasto alla dispersione finalizzati a favorire il successo nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione e del diritto-dovere di istruzione e formazione;

- l'art. 19 comma 1, ove è previsto che l'orientamento scolastico e professionale, a partire dalla secondaria di primo grado, quale attività strutturale dell'offerta formativa, è strettamente connesso ai processi educativi ai fini del successo formativo, della lotta contro la dispersione scolastica, delle transizioni tra i diversi percorsi di istruzione e formazione professionale, nonché di inserimento lavorativo;

- l'art. 25 comma 2, che individua le istituzioni formative iscritte all'albo dei soggetti accreditati, quali soggetti abilitati da Regione Lombardia all'erogazione dei servizi di interesse generale di istruzione e formazione professionale;

▪ Delib.G.R. n. 6797 del 30 giugno 2017 "Approvazione delle linee guida per la selezione di progetti finalizzati alla prevenzione e alla lotta contro la dispersione scolastica nel triennio 2017/2019".

A.3 Soggetti beneficiari

I progetti formativi/laboratoriali devono essere presentati e realizzati da un partenariato.

La composizione minima del partenariato deve prevedere:

- almeno un'istituzione formativa o un'istituzione scolastica di secondo grado a indirizzo tecnico o professionale con dotazioni laboratoriali adeguate, che assume il ruolo di soggetto capofila, al quale spetta la presentazione della domanda e a cui verranno erogati i contributi;

- almeno una scuola secondaria di primo grado.

Al partenariato possono partecipare i soggetti del territorio (ad es. cooperative, associazioni di categoria, enti locali ecc).

Le istituzioni formative devono essere iscritte nella sezione A dell'Albo dei soggetti accreditati di cui all'art. 25 della L.R. n. 19/07, nonché ai sensi della Delib.G.R. n. IX/2412 del 26 ottobre 2011 e successivi decreti attuativi.

Il partenariato deve essere formalizzato tramite un accordo di rete da allegare alla presentazione della domanda.

L'accordo di rete deve contenere almeno i seguenti elementi:

▪ indicare tutti i soggetti partner con relativo Codice fiscale;

▪ esprimere l'interesse e le modalità delle parti a collaborare alla proposta progettuale;

▪ indicare il ruolo e la modalità di coinvolgimento di ogni soggetto nella costruzione e/o nella realizzazione del progetto;

▪ individuare l'istituzione scolastica di secondo grado o formativa, con funzioni di soggetto capofila, che si relazionerà con Regione Lombardia e che svolgerà compiti di organizzazione, di direzione, di progettazione e di rendicontazione delle attività svolte;

- essere sottoscritto da tutti i soggetti partner con firma autografa o, in alternativa, con firma digitale e sottoscritto con firma digitale dal capofila della rete (Legale Rappresentante o da altro soggetto delegato con potere di firma) ai fini del caricamento in procedura informatica nell'apposita sezione.

L'istituzione formativa o l'istituzione scolastica a indirizzo tecnico o professionale capofila, individuata in maniera univoca dal Codice Fiscale, può essere capofila soltanto di una rete di partenariato, ma può partecipare in qualità di partner a più reti.

Ogni rete può presentare una sola proposta progettuale.

Il contributo regionale verrà assegnato al soggetto capofila della rete.

A.4 Soggetti destinatari

Sono destinatari degli interventi previsti dal presente Avviso i ragazzi di età compresa tra i 12 anni già compiuti e 16 anni non compiuti, alla data di approvazione del presente Avviso, iscritti per l'anno scolastico 2018/2019 al secondo o al terzo anno della scuola secondaria di primo grado, a rischio di dispersione o di insuccesso scolastico.

L'individuazione dei destinatari, secondo criteri da specificare nella proposta progettuale, deve avvenire a cura della/e scuola/e secondaria/e di primo grado previste dall'accordo di rete.

I destinatari finali devono essere residenti o domiciliati in Regione Lombardia.

A.5 Dotazione finanziaria

Lo stanziamento finanziario complessivo messo a disposizione per il presente Avviso dalla Delib.G.R. n. 6797 del 30 giugno 2017 ammonta a complessivi euro 400.000,00= e trova copertura sui capitoli 12019, 12020, 12825 e 12827, missione 4 programma 07 del bilancio regionale -esercizio finanziario 2018.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche dell'agevolazione

Le risorse finanziarie per la realizzazione del presente avviso sono risorse autonome regionali.

I contributi verranno concessi sino a esaurimento delle risorse disponibili.

Il contributo pubblico massimo riconoscibile per ogni modulo formativo/laboratoriale è dato dal costo orario fisso allievo moltiplicato per il numero di ore previste dal singolo modulo formativo/laboratoriale e per il numero di allievi

Costo modulo formativo/laboratoriale = Costo ora allievo x n° ore modulo formativo/laboratoriale x n° allievi

Dove:

Costo ora allievo = euro 15,00

n° ore modulo formativo/laboratoriale comprese tra 20 e 40 ore

n° allievi max 10

Il contributo pubblico riconoscibile, dato dalla somma dei contributi pubblici per i singoli moduli formativo/laboratoriali che compongono il progetto, è stabilito, per ogni singolo progetto, tra euro 12.000,00 e euro 30.000,00.

Eventuali costi eccedenti il valore del contributo pubblico massimo riconoscibile sono posti a carico della rete di partenariato.

Il presente avviso riguarda il finanziamento di attività formative/laboratoriali per la prevenzione e la lotta contro la dispersione scolastica, e finalizzate a favorire il successo nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione e del diritto-dovere di istruzione e formazione, come previsto dalla L.R. 19/2007 e ss.mm.ii. Tali attività formative/laboratoriali non presentano carattere economico.

B.2 Progetti finanziabili

I progetti formativi/laboratoriali devono riferirsi all'anno scolastico 2018/2019 e si devono concludere entro il 30 giugno 2019.

La proposta progettuale deve:

- essere articolata in moduli formativi/laboratoriali compresi tra le 20 e le 40 ore;
- aver luogo presso le sedi operative accreditate in sez. A delle istituzioni formative accreditate o le sedi delle istituzioni scolastiche di secondo grado appartenenti alla rete. Le sedi devono essere in regione Lombardia;
- contenere i seguenti elementi:
 - gli obiettivi formativi;
 - l'analisi dei fabbisogni e l'efficacia della proposta;
 - la descrizione delle attività laboratoriali e l'incidenza percentuale sul totale ore modulo;
 - la descrizione del prodotto finale;
 - il numero degli allievi per singolo modulo formativo/laboratoriale (massimo 10 allievi);
 - l'elenco dell'equipe di progetto, nonché di altre figure coinvolte con l'indicazione delle loro competenze;
 - il coinvolgimento di ragazzi tutor, iscritti presso le istituzioni formative o le istituzioni scolastiche di secondo grado appartenenti alla rete in qualità di "peer educator" ("educatori alla pari"), a cui l'istituzione scolastica/formativa si impegna a riconoscere crediti formativi spendibili. I numero dei ragazzi tutor previsti deve essere adeguato agli allievi partecipanti, nonché alle attività e al laboratorio proposto;
 - le modalità di individuazione degli alunni destinatari e le azioni di coinvolgimento dei loro genitori e dei consigli di classe;
 - la descrizione del sistema di monitoraggio e di valutazione dei risultati di progetto;
 - le dotazioni infrastrutturali e laboratoriali e le strumentazioni messe a disposizione dell'attività proposta.

Per le attività di laboratorio proposte devono essere adottati sistemi di prevenzione dei rischi e sicurezze tecnico-strutturali e organizzative adeguate alla gestione degli allievi della scuola secondaria di primo grado destinatari del presente Avviso, con interventi idonei a contrastare fattori di rischio correlati a una possibile ridotta percezione del rischio, o alla difficoltà di integrazione, o alla scarsa autonomia nelle fasi di organizzazione del lavoro.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

La domanda di accesso ai contributi deve essere presentata dalla istituzione scolastica/formativa capofila della rete di partenariato di cui al paragrafo A.3 e deve essere compilata esclusivamente tramite procedura informatica sulla piattaforma SiAge -Sistema Agevolazioni - disponibile on line all'indirizzo www.siage.regione.lombardia.it

a partire dalle ore 12: 00 del 23/04/2018 fino alle ore 17: 00 del 14/06/2018.

Al termine della compilazione on line sulla piattaforma SiAge, il sistema informativo renderà disponibile la modulistica necessaria per la partecipazione al presente Avviso:

a) Domanda di accesso ai contributi - cfr. Allegato A1 (prodotta dal sistema SiAge)

b) Proposta progettuale - cfr. Allegato A2 (prodotta dal sistema SiAge)

I documenti di cui alle precedenti lettere a) e b) dovranno essere scaricati dal sistema, sottoscritti con firma digitale (2) dal capofila della rete (Legale Rappresentante o da altro soggetto delegato con potere di firma) e ricaricati sul sistema nell'apposita sezione.

Come indicato al paragrafo A.3 "Soggetti beneficiari", alla domanda dovrà essere allegato l'accordo di partenariato della rete di istituzioni scolastiche e formative, sottoscritto con firma digitale dal capofila della rete (Legale Rappresentante o da altro soggetto delegato con potere di firma) e con firma autografa o, in alternativa, con firma digitale da tutti i soggetti partner, e dovrà essere caricato sul sistema nell'apposita sezione.

In caso di soggetto delegato alla firma, la domanda deve essere integrata con la delega o procura per la firma, come da modello Allegato A5.

La domanda è redatta sotto forma di autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La Regione si riserva la possibilità di effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni fornite.

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro - ai sensi del D.P.R. 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative. A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il soggetto richiedente, attraverso la procedura Siage nell'apposita sezione, deve dichiarare:

- di aver apposto marca da bollo di euro 16 con numero identificativo (seriale) e data, provvedendo ad annullare la stessa, su copia della domanda per l'accesso ai contributi conservata agli atti;
- o di aver assolto all'imposta in maniera virtuale, tramite carta di credito sui circuiti autorizzati accedendo all'apposita sezione del Sistema Informativo con numero ordine e data di pagamento;
- o di essere esente dall'applicazione dell'imposta di bollo in quanto il richiedente è soggetto esente ai sensi del D.P.R. n. 642/1972 allegato B art. (3) .

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

Ai fini dell'assegnazione delle risorse, si applica la procedura valutativa delle domande di candidatura.

C.3 Istruttoria

C3.a Modalità e tempi del processo

Alla scadenza del termine di presentazione delle domande, un apposito Nucleo di valutazione, costituito con provvedimento del Direttore Generale della D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro, procederà all'istruttoria e valutazione dei progetti.

La Delib.G.R. n. 6797 del 30 giugno 2017 ha stabilito che l'attività di valutazione da parte del Nucleo deve concludersi entro 90 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle domande di candidatura.

C3.b Verifica di ammissibilità delle domande

Non verranno prese in considerazione le domande di candidatura:

- proposte da Reti di istituzioni scolastiche e formative non rispondenti ai requisiti previsti al paragrafo A.3
- inviate successivamente al termine delle ore 17: 00 del 14 giugno 2018
- incomplete di tutti i documenti o consegnate con modalità diverse, come indicato al paragrafo C.1
- che non rispettino le caratteristiche di agevolazione di cui al paragrafo B.1.

Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda, farà fede la data e l'ora di invio della domanda registrata dal sistema Informativo.

C3.c Valutazione delle domande

La valutazione di merito sui singoli progetti terrà conto dei seguenti criteri di valutazione:

Criteri Qualitativi di Valutazione			Peso (fino a)
1. STRATEGIA DI INTERVENTO (MAX. PUNTI 35)	1.1	Completezza e livello di approfondimento dell'analisi dei fabbisogni rispetto al contesto territoriale di riferimento	10
	1.2	Efficacia della proposta laboratoriale/formativa rispetto ai fabbisogni	5
	1.3	Grado di coerenza del progetto con le finalità del bando	5
	1.4	Individuazione dei risultati attesi per i destinatari al termine delle attività progettuali	5
	1.5	Modalità di individuazione degli alunni destinatari della proposta laboratoriale/formativa	5
	1.6	Azioni di coinvolgimento dei genitori degli alunni destinatari	5
2. QUALITÀ ED EFFICACIA DEL PARTENARIATO (MAX. PUNTI 20)	2.1	Significatività del partenariato attivato in termini di numerosità e apporti dei singoli soggetti	15
	2.2	Coinvolgimento nel partenariato degli Enti locali	5
3. QUALITÀ DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI (MAX. PUNTI 35)	3.1	Livello di dettaglio e grado di chiarezza del progetto	5
	3.2	Significatività del prodotto finale realizzato dagli alunni rispetto al laboratorio proposto	5
	3.3	Qualità degli strumenti di monitoraggio e valutazione previsti dal progetto	5
	3.4	Grado di diversificazione dell'offerta laboratoriale/formativa	10
	3.5	Incidenza% delle attività laboratoriali sul totale delle attività previste	10
4. QUALITÀ DELLE ATTREZZATURE (MAX. PUNTI 10)	4.1	Qualità delle dotazioni infrastrutturali e laboratoriali con riferimento alle strumentazioni rese disponibili per l'attività didattica	10
TOTALE			100 PUNTI

Ai fini dell'ammissibilità della candidatura è necessario raggiungere la soglia minima di 60 punti.

C3.d Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Entro 90 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle domande di candidatura il Nucleo di Valutazione dovrà completare l'istruttoria e l'attività di valutazione dei progetti pervenuti.

Successivamente saranno approvate con apposito provvedimento del dirigente della Struttura competente:

- la graduatoria dei progetti, con indicazione dei progetti ammessi a finanziamento e il relativo contributo assegnato nei limiti delle disponibilità finanziarie dell'Avviso;
- l'elenco delle domande ammissibili e non finanziate;
- l'elenco delle domande non ammissibili.

Gli esiti della valutazione saranno pubblicati:

- sul BURL (Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia);
- sul portale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it nella sezione Bandi, tipologia Agevolazione.

C.4 Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione

C4.a Adempimenti post concessione

La gestione delle iniziative e le comunicazioni con Regione Lombardia devono avvenire mediante il sistema informativo SiAge - Sistema Agevolazioni - che garantisce altresì le fasi di monitoraggio, rendicontazione e richiesta di erogazione dei contributi.

I progetti formativi/laboratoriali ammessi al finanziamento non possono essere avviati prima della data di approvazione della graduatoria di cui al punto C3.d, e devono concludersi entro il 30/06/2019.

Entro 30 giorni dalla data di approvazione della graduatoria dei progetti ammessi e finanziati, il capofila della rete, attraverso il sistema informativo regionale SiAge, all'indirizzo www.siage.regione.lombardia.it, dovrà compilare e trasmettere a Regione Lombardia la "Dichiarazione di impegno a realizzare il progetto formativo/laboratoriale" con l'indicazione della data di avvio dello stesso.

Non sono ammesse modifiche ai dati di progetto e ai contenuti dei percorsi formativi, che comportino modifiche alla tabella di calcolo del contributo pubblico approvato.

C4.b Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

L'agevolazione viene erogata in anticipazione al 100% dell'importo assegnato e approvato.

Successivamente alla dichiarazione di impegno a realizzare il progetto, di cui al paragrafo C4.a, il capofila della rete può inoltrare a Regione Lombardia, tramite il sistema informativo SiAge, la richiesta di erogazione della anticipazione.

A garanzia dei contributi erogati a favore delle reti il cui capofila è una istituzione scolastica statale, l'anticipazione è effettuabile previa "delegazione di pagamento" al tesoriere o cassiere di riferimento, secondo lo schema Allegato A3, che sarà disponibile sul sistema informativo SiAge.

Il documento completo di consegna/ricevuta al tesoriere o cassiere, e sottoscritto con firma digitale dal capofila della rete (Legale Rappresentante o da altro soggetto delegato con potere di firma), dovrà essere caricato sul sistema nell'apposita sezione.

A garanzia dei contributi erogati a favore delle reti il cui capofila è un soggetto con natura giuridica di diritto privato, l'anticipazione è effettuabile:

a) o previa costituzione di idonea garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, escutibile a prima richiesta, per un importo pari al contributo erogato;

b) o a presentazione di cauzione pari al 20% del contributo erogato.

Copia della fideiussione o del bonifico della cauzione, sottoscritte con firma digitale dal capofila della rete (Legale Rappresentante o da altro soggetto delegato con potere di firma), dovrà essere caricata sul sistema nell'apposita sezione.

In caso di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, questa deve essere escutibile a prima richiesta, per un importo pari all'anticipazione concessa, e deve essere redatta secondo lo "Schema di garanzia fideiussoria" Allegato A4, che sarà reso disponibile sul sistema informativo SiAge, in conformità alle Linee guida sulle modalità di acquisizione, gestione, conservazione e controllo delle garanzie fideiussorie della Delib.G.R. n. 1770 del 24/05/2011 pubblicata sul BURL Serie Ordinaria n. 21 del 27 maggio 2011.

Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30 gennaio 2016 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1° giugno 2016).

In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D. L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

Ai fini della concessione di contributi/finanziamenti Regione Lombardia acquisisce d'ufficio la documentazione antimafia ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 159/2011 tramite consultazione della Banca dati nazionale antimafia (BDNA). A tal fine sono acquisite le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, riguardanti la dichiarazione dei familiari conviventi compilate utilizzando la modulistica da scaricare dal sito internet della Prefettura di competenza.

L'esito positivo della verifica in tema di certificazione antimafia comporterà la decadenza dall'agevolazione.

L'anticipazione è erogata entro 60 giorni dalla richiesta di liquidazione, a seguito dei controlli effettuati da Regione Lombardia sulla documentazione fornita dal capofila della rete.

C4.c Caratteristiche della fase di rendicontazione

Il termine per la presentazione della rendicontazione è fissato il 31/08/2019.

Entro il 31/08/2019 il capofila della rete dovrà procedere alla rendicontazione delle attività mediante procedura on line all'indirizzo www.siage.regione.lombardia.it.

La rendicontazione si sostanzia nella presentazione della documentazione attestante l'effettiva fruizione e completamento, con esito positivo, dei moduli formativi/laboratoriali e dei risultati conseguiti.

Il capofila deve presentare la seguente documentazione:

a) la relazione finale, attestante la realizzazione del progetto e le attività svolte e contenente:

- gli obiettivi di progetto;
- i risultati conseguiti con il progetto rispetto ai risultati previsti;
- le azioni intraprese per dare visibilità al progetto formativo e diffonderne i risultati;

- la valutazione finale con l'indicazione dei punti di forza e di debolezza del progetto formativo/laboratoriale e le proposte per la sua prosecuzione, trasferimento e/o replicabilità;
- i risultati conseguiti con il modulo formativo/laboratoriale con la descrizione del prodotto finale realizzato.

b) l'elenco degli allievi con data di nascita e codice fiscale, suddivisi per modulo formativo/laboratoriale.

Per ogni modulo devono essere indicati: le ore previste e le ore effettive, le date di avvio e conclusione, i docenti e i peer educator.

Per ogni allievo devono essere indicati: l'istituzione scolastica di appartenenza, le ore di frequenza, la percentuale di partecipazione e il contributo pubblico riparametrato sulla base della percentuale di frequenza come indicato al successivo punto C4.d.

c) la documentazione dei prodotti realizzati dai ragazzi, in esito dell'attività formativa/laboratoriale.

I documenti di cui alle precedenti lettere a) e b), generati dal sistema SiAge a seguito della compilazione delle sezioni di rendicontazione, dovranno essere scaricati, sottoscritti con firma digitale dal capofila della rete (Legale Rappresentante o da altro soggetto delegato con potere di firma) e ricaricati sul sistema nell'apposita sezione.

Qualora la documentazione di cui alla lettera c) dovesse avere dimensioni tali da impedire il caricamento su piattaforma SiAge e la sua protocollazione (oltre 100 MB), è possibile caricarla su servizi di condivisione on line, indicando nella relazione finale il link alla pagina dove è possibile scaricare i file.

C4.d Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi

Il contributo approvato relativo alle attività laboratoriali/formative è riconosciuto per ogni singolo allievo nel modo seguente:

al 100% se al termine del percorso l'allievo ha frequentato almeno il 75% delle ore previste dall'intervento;

al 75% se al termine del percorso l'allievo ha frequentato almeno il 50% delle ore previste dall'intervento.

Sotto il 50% di frequenza dell'allievo, non si ritiene che il risultato sia stato raggiunto e il contributo approvato per l'allievo non è riconoscibile.

L'agevolazione finale del progetto è data dalla somma degli importi relativi ai singoli moduli formativi/laboratoriali riparametrati sulla base delle effettive frequenze degli allievi.

In ogni caso, il finanziamento riparametrato per singolo modulo formativo/laboratoriale non potrà superare l'importo indicato in progetto e l'agevolazione complessiva non potrà superare l'importo stabilito dal decreto di approvazione della graduatoria dei progetti.

A seguito dei controlli effettuati da Regione Lombardia e alla approvazione della rendicontazione e dei risultati conseguiti, Regione Lombardia comunicherà al soggetto capofila della rete la chiusura del procedimento, indicando l'eventuale importo e le modalità per la restituzione della quota di anticipazione non riconoscibile e già liquidata o l'eventuale saldo ancora da erogare.

L'eventuale saldo sarà liquidato entro 90 giorni dal termine per la presentazione della rendicontazione a seguito dei controlli effettuati da Regione Lombardia, fatti salvi i casi in cui la rendicontazione non sia conforme, presenti vizi e/o omissioni o non sia completa di tutti gli allegati prescritti.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

Il capofila della rete beneficiaria del contributo è tenuto a evidenziare, in tutte le eventuali forme di pubblicizzazione del progetto (es. materiale a stampa, pubblicità eventualmente realizzate), che esso è realizzato con il concorso di risorse di Regione Lombardia.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

In caso di inosservanza e inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti gli obblighi, inclusi quelli di informazione e comunicazione, e dei divieti previsti dal presente avviso pubblico, Regione Lombardia si riserva di non liquidare il contributo pubblico oppure, se le somme sono già state erogate, di adottare azioni di recupero delle somme indebitamente percepite. Il contributo assegnato potrà essere oggetto di revoca totale o parziale qualora non vengano rispettate le indicazioni e i vincoli contenuti nel presente Avviso, ovvero nel caso in cui la realizzazione del progetto non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'intervento ammesso a contributo.

In caso di revoca del contributo già liquidato, il capofila della rete deve restituire le somme già percepite.

In caso di rinuncia al contributo assegnato, il capofila della rete dovrà darne immediata comunicazione a Regione Lombardia attraverso il sistema informativo regionale SiAge, all'indirizzo www.siage.regione.lombardia.it. In tal caso Regione Lombardia procederà ad adottare azioni di recupero delle somme già erogate.

D.3 Ispezioni e controlli

È facoltà degli organi di controllo regionali effettuare visite e verifiche, anche senza preavviso e in ogni fase dell'attività, al fine di attivare a vario titolo la vigilanza sulle azioni finanziate.

D.4 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questo intervento, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- Numero di soggetti beneficiari
- Progetti ammessi/presentati
- Progetti realizzati/ammessi
- Risorse impegnate/dotazione finanziaria

La verifica degli indicatori e il loro conteggio sono a carico di Regione Lombardia.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2-bis, lettera c della L.R. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di "adesione" che di "rendicontazione".

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.5 Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento amministrativo per l'attuazione del bando, ai sensi del capo II della legge 241/1990 e s.m.i., è il dott. Massimo Vasarotti, dirigente della Struttura "Infrastrutture e strumenti per la qualità del sistema educativo" della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro.

D.6 Trattamento dati personali In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato A6.

Titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale della Lombardia, nella persona del suo legale rappresentante pro tempore, con sede in Milano, Piazza Città di Lombardia 1 -20124 - Milano. Responsabile del trattamento è il Direttore Generale della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro.

D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente Avviso pubblico e dei relativi allegati è pubblicata sul BURL e sul portale web di Regione Lombardia al seguente indirizzo: www.regione.lombardia.it nella sezione Bandi, tipologia Agevolazione.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare:

Patrizia Fontana, all'indirizzo e-mail patrizia_fontana@regione.lombardia.it, funzionario referente dell'Avviso

Anna Galleano, all'indirizzo e-mail anna_galleano@regione.lombardia.it

Per problemi tecnici relativi al sistema informativo SiAge scrivere esclusivamente a:

siage@regione.lombardia.it

oppure contattare il numero verde 800.131.151.

Per rendere più agevole la partecipazione al bando da parte dei soggetti beneficiari, in attuazione della L.R. 1° febbraio 2012 n. 1, si rimanda alla Scheda informativa di seguito riportata.

SCHEDA INFORMATIVA DI APPROVAZIONE DEI BANDI FINANZIATI CON I FONDI REGIONALI (*)

TITOLO	AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI FINALIZZATI ALLA PREVENZIONE E ALLA LOTTA CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA - ANNO SCOLASTICO 2018/2019
DI COSA SI TRATTA	L'obiettivo dell'intervento è sostenere interventi formativi/laboratoriali al fine di rafforzare il processo di coinvolgimento dei ragazzi della scuola secondaria di primo grado, a rischio di dispersione o di insuccesso scolastico/formativo - identificati dalle istituzioni scolastiche di appartenenza - e iscritti al secondo o al terzo anno della scuola secondaria di primo grado, proponendo loro un'esperienza in un ambiente simile a quello lavorativo dove scoprire, attraverso attività laboratoriali, le proprie attitudini e capacità, risvegliare l'interesse e le motivazioni necessarie a proseguire gli studi e, contestualmente, avere la possibilità di sperimentare.
	Le attività dovranno essere realizzate attraverso un'azione sinergica tra scuole secondarie di primo grado, istituzioni formative o istituzioni scolastiche ad indirizzo tecnico e/o professionale che dispongano di laboratori attrezzati in partenariato con i soggetti del territorio (ad es. cooperative, associazioni di categoria, enti locali).
TIPOLOGIA	Agevolazione
CHI PUÒ PARTECIPARE	I progetti formativi/laboratoriali dovranno essere presentati e realizzati da un partenariato di attori formalizzato da un accordo di rete, la cui composizione minima è data da almeno un'istituzione formativa o un'istituzione scolastica di secondo grado a indirizzo tecnico o professionale, come soggetto capofila della rete, e almeno una scuola secondaria di primo grado
	Le istituzioni formative devono essere iscritte nella sezione A dell'Albo

	dei soggetti accreditati di cui all'art. 25 della L.R. n. 19/07, nonché ai sensi della Delib.G.R. n. IX/2412 del 26 ottobre 2011 e successivi decreti attuativi.
RISORSE DISPONIBILI	La dotazione finanziaria complessiva ammonta a euro 400.000,00.
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	Sono finanziati moduli laboratoriali/formativi. Il contributo pubblico a fondo perduto, pari al 100% del costo dell'intervento, è calcolato sulla base di costi fissi orari per allievo ed è compreso tra un minimo di euro 12.000,00 e un massimo euro 30.000,00.
DATA DI APERTURA	Ore 12: 00 di lunedì 23 aprile 2018
	Ore 17: 00 di giovedì 14 giugno 2018
DATA DI CHIUSURA	Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda, farà fede la data e l'ora di invio della domanda registrata dal sistema Informativo.
	La domanda di accesso ai contributi deve essere presentata dalla istituzione scolastica/formativa capofila della rete di partenariato di cui al paragrafo a.3 e deve essere compilata esclusivamente tramite procedura informatica sulla piattaforma siage - sistema agevolazioni - disponibile on line all'indirizzo www.siage.regione.lombardia.it .
COME PARTECIPARE	Alla domanda dovrà, inoltre, essere allegato l'accordo di partenariato della rete, previsto dall'avviso.
	Tutta la documentazione prevista dovrà essere sottoscritta con firma digitale valida dal legale rappresentante della istituzione scolastica/formativa capofila della rete di partenariato o da altro soggetto delegato con potere di firma.
PROCEDURA DI SELEZIONE	ai fini dell'assegnazione delle risorse, si applica la procedura valutativa delle domande di candidatura.
	Per informazioni è possibile contattare:
	Patrizia Fontana, all'indirizzo e-mail patrizia_fontana@regione.lombardia.it, funzionario referente dell'avviso
INFORMAZIONI E CONTATTI	Anna Galleano, all'indirizzo e-mail anna_galleano@regione.lombardia.it
	Per problemi tecnici relativi al sistema informativo SiAge scrivere esclusivamente a: siage@regione.lombardia.it oppure contattare il numero verde 800.131.151

(*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.8 Allegati

- Allegato A1 - Domanda di accesso ai contributi
- Allegato A2 - Proposta progettuale
- Allegato A3 - Schema di "delegazione di pagamento"
- Allegato A4 - Schema di "garanzia fideiussoria"
- Allegato A5 - Fac-simile di delega o procura per la firma
- Allegato A6 - Informativa sul trattamento dei dati personali

D.9 Riepilogo date e termini temporali

- Apertura Avviso: ore 12: 00 di lunedì 23/04/2018

- Chiusura Avviso: ore 17: 00 di giovedì 14/06/2018
- Conclusione attività Nucleo di Valutazione: entro 90 gg dalla data di chiusura dell'avviso
- Dichiarazione di impegno a realizzare il progetto: entro 30 gg dalla data di approvazione della graduatoria
- Conclusione progetto e attività formative: entro il 30 giugno 2019
- Rendicontazione: entro il 31 agosto 2019

(2) Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71" (Il software gratuito messo a disposizione da Regione Lombardia è stato adeguato a tale Decreto a partire dalla versione 4.0 in avanti).

(3) L'imposta di bollo è un'imposta indiretta regolamentata dal D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642, che rappresenta il principale riferimento in materia. In particolare l'Allegato A identifica gli atti, i documenti e i registri soggetti all'imposta di bollo fin dall'origine, mentre nell'Allegato B elenca le casistiche che ne sono esenti in modo assoluto.

A titolo esemplificativo, ancorché non esaustivo per quanto attiene i riferimenti ad eventuali leggi speciali che ampliano la base di esenzione prevista dall'Allegato B del D.P.R. n. 642/1972, sono esenti dall'imposta sul bollo:

- Enti pubblici per atti e documenti posti in essere da amministrazioni dello Stato, regioni, province, comuni, loro consorzi e associazioni, nonché comunità montane sempreché vengano tra loro scambiati (Allegato B art. 16);
- ONLUS (Allegato B art. 27-bis).

Allegato

A6

Avviso pubblico per la selezione di progetti finalizzati alla prevenzione e alla lotta contro la dispersione scolastica - Anno scolastico 2018/2019 - Informativa sul trattamento dei dati personali

Il Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003) prevede la tutela delle persone e di altri soggetti per quanto concerne il trattamento dei dati personali. Il trattamento di tali dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza e trasparenza, tutelando la riservatezza e i diritti dei soggetti richiedenti secondo quanto previsto dall'art. 11. Ai sensi dell'art. 13 del decreto e in relazione ai dati personali che verranno comunicati ai fini della partecipazione all'Avviso in oggetto, si forniscono inoltre le informazioni che seguono.

Finalità del trattamento dati I dati acquisiti in esecuzione del presente bando saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al/i procedimento/i amministrativo/i per il/i quale/i vengono comunicati. Tutti i dati personali che verranno in possesso di Regione Lombardia e dei soggetti

eventualmente incaricati della gestione delle domande saranno trattati esclusivamente per le finalità previste dal bando e nel rispetto dell'art. 13 del decreto.

Modalità del trattamento dati

Il trattamento dei dati acquisiti sarà effettuato con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Comunicazione dei dati

I dati potranno essere elaborati, comunicati e diffusi da Regione Lombardia per l'esecuzione delle attività e delle funzioni di competenza così come esplicitati nell'Avviso.

Diritti dell'interessato

I soggetti cui si riferiscono i dati personali possono esercitare i diritti previsti da artt. 7 e 8 del D.Lgs. n. 196/2003, tra i quali figura la possibilità di ottenere in qualsiasi momento:

- la conferma dell'esistenza di dati personali che li possano riguardare, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- l'indicazione della loro origine, delle finalità e delle modalità del loro trattamento, nonché la possibilità di verificarne l'esattezza;
- l'aggiornamento, la rettifica e l'integrazione dei dati, la loro cancellazione, la trasformazione in forma anonima od opporsi al trattamento dei dati per motivi legittimi o giustificati motivi;
- l'attestazione che le operazioni di cui al precedente punto sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

Le modalità per esercitare i citati diritti sono disciplinate dal decreto del Segretario Generale n. 10312 del 6 novembre 2014 Determinazioni in merito al diritto di accesso ai dati personali e agli altri diritti di cui all'Art 7 e art. 8 del D.Lgs. 196/2003 detenuti dalla Giunta regionale. Approvazione di "Policy di gestione di accesso ai dati personali".

Le istanze andranno rivolte a Regione Lombardia, all'indirizzo lavoro@pec.regione.lombardia.it.

Titolare del trattamento dati

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale della Lombardia nella persona del Presidente pro-tempore, con sede in Piazza Città di Lombardia 1 - 20124 Milano.

Responsabile interno del trattamento, per Regione Lombardia, è il Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro.